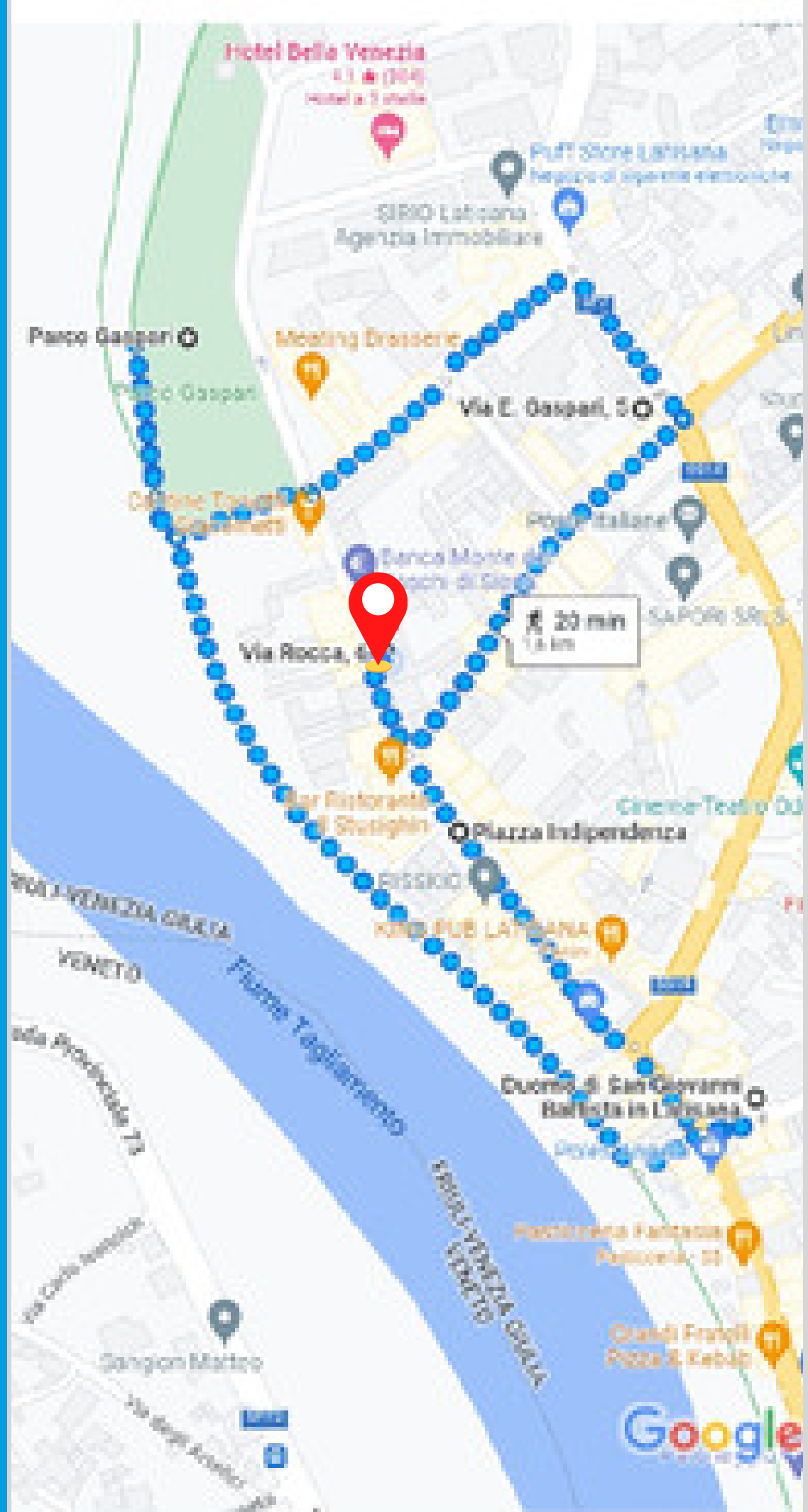




Palazzo Molin Vianello

Indirizzo: Via Rocca 6, Latisana

Il Palazzo Molin Vianello, risale al XVII secolo, negli anni Cinquanta del Novecento, al piano terra vi trovavano sede gli uffici della posta e successivamente diventò un deposito di mobili per un negozio di Latisana, fu alla fine degli anni Sessanta che lo acquistò il Comune per ricavarne alcuni alloggi e dare una sede alla biblioteca comunale, fino al trasloco al centro Polifunzionale. Al primo piano ospita una delle più belle sale di rappresentanza presenti a Latisana, la "Sala Stucchi".

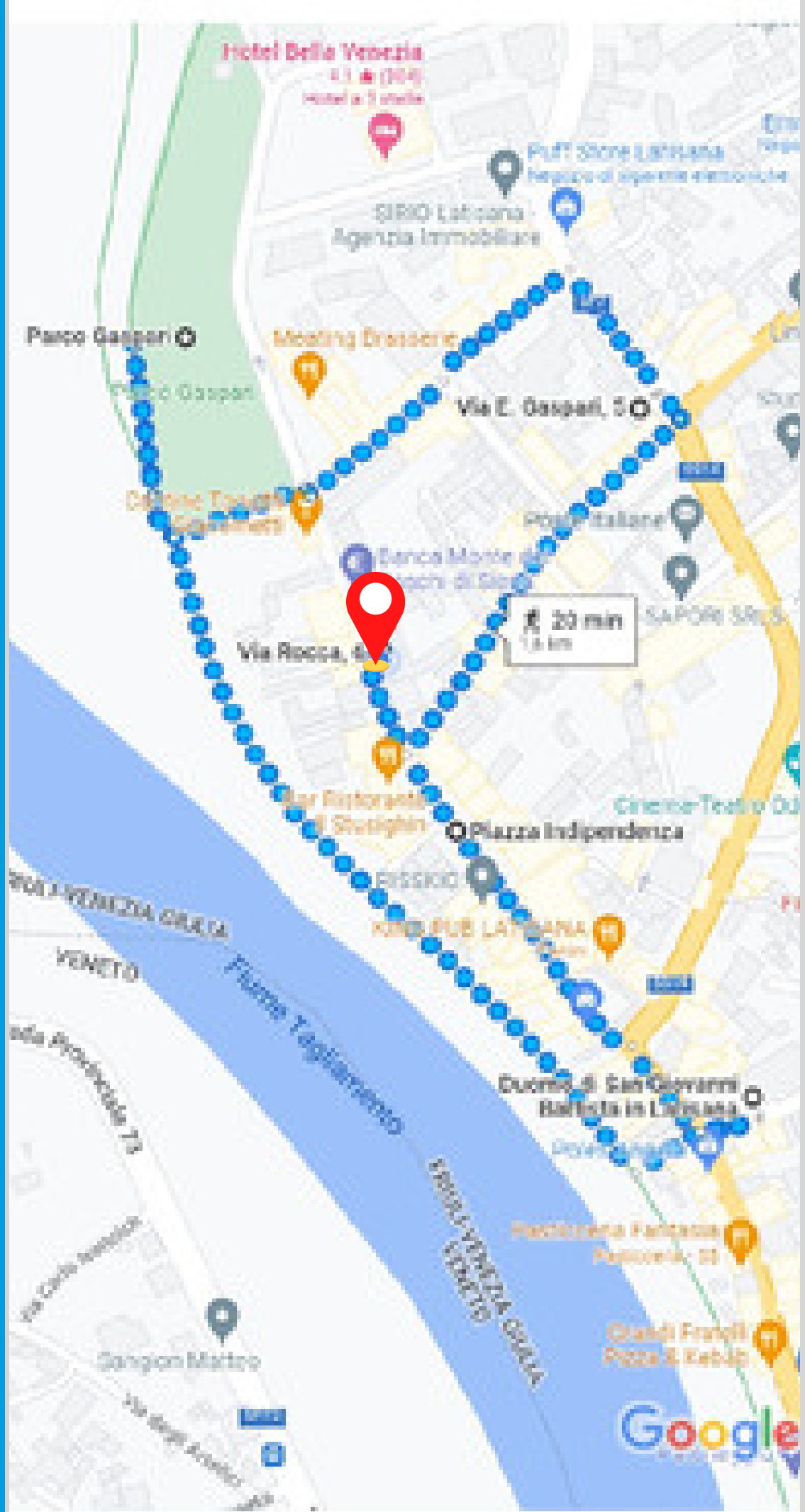


Purtroppo oggi la sala non presenta le decorazioni originarie a causa dei saccheggi che, dall'epoca napoleonica all'occupazione austriaca della Prima Guerra Mondiale, hanno privato la città delle opere lì conservate.

Il palazzo attualmente ospita la sede dell'Associazione Pro Latisana, della Scuola Comunale di Musica e anche l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica.

↑ Procedi in direzione sud su Via Rocca verso Via Vittorio Veneto

↑ Continua su Piazza Indipendenza

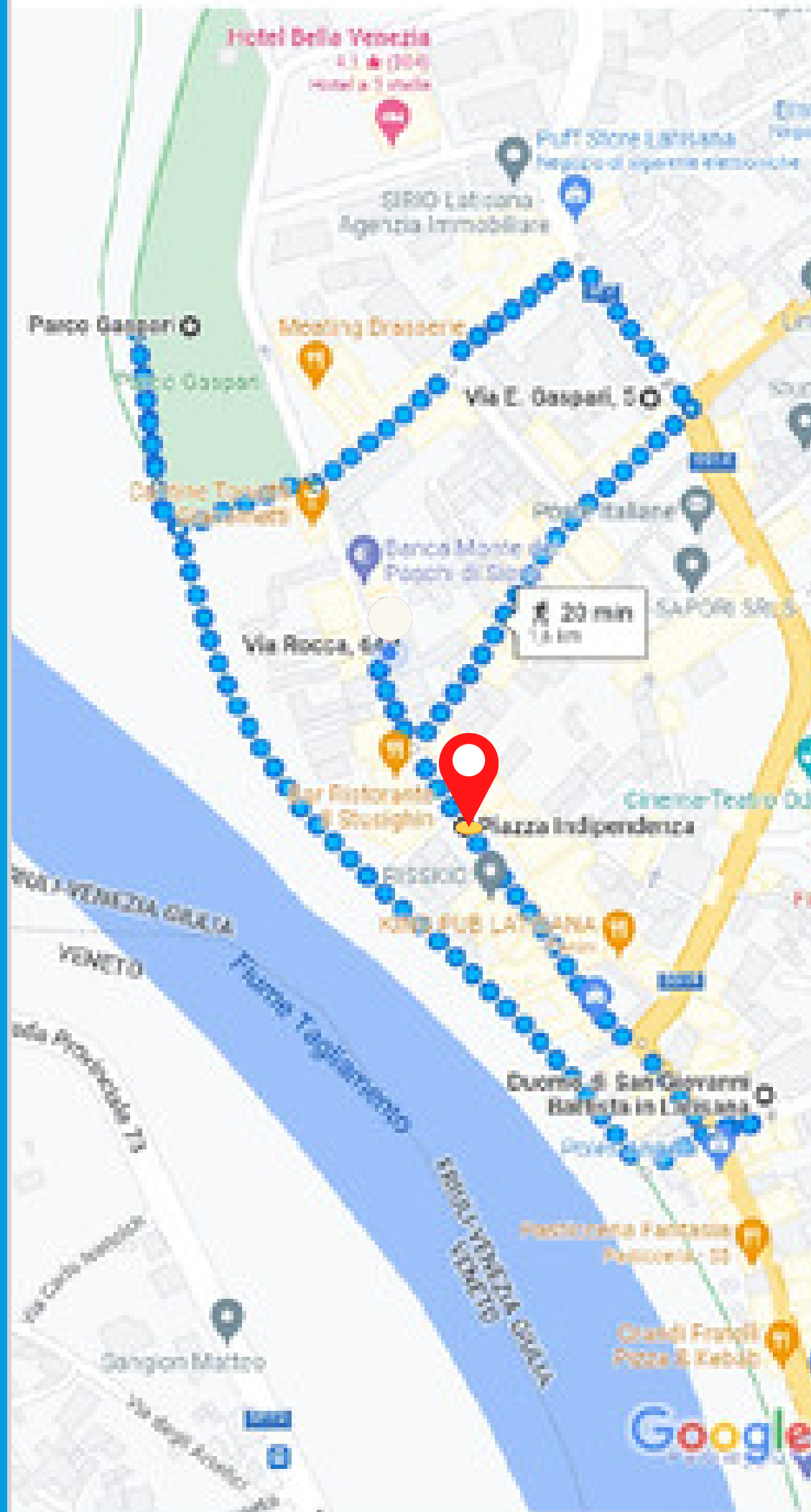




Piazza Indipendenza

Indirizzo: Piazza Indipendenza,
Latisana

Percorrendo Piazza Indipendenza, la piazza principale della città, si coglie subito il carattere veneto dei suoi edifici. I portici, che si susseguono per la maggior parte della cortina edilizia, e le cornici in pietra d'Istria delle finestre rivelano lo stretto rapporto che in passato l'aristocrazia veneziana aveva con il paese di Latisana. L'edificio che si impone al centro della piazza, Palazzo Trevisan, è stato ricostruito al posto del palazzo Vendramin, distrutto durante l'ultima guerra.



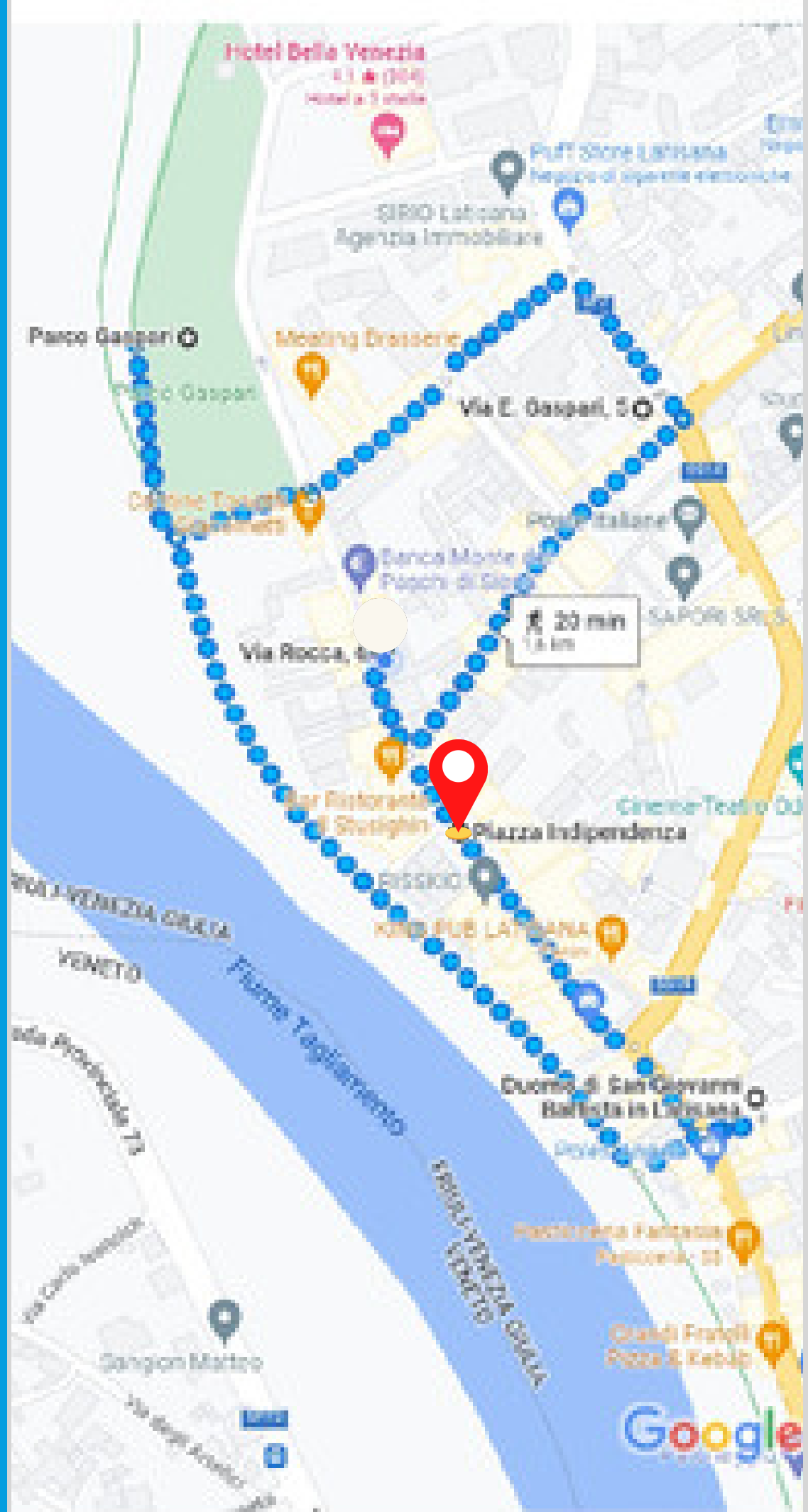
Le liste di pietra bianca mettono in evidenza la strana geometria della piazza, allineandosi al cippo in memoria dei caduti del Risorgimento al centro della piazza (da cui il nome Indipendenza). L'argine cittadino è accessibile dalla scalinata nei pressi del cippo, offrendo un punto di vista privilegiato sul fiume e sul paese.

↑ Procedi in direzione sudest su Piazza Indipendenza verso Calle dell'Annunziata

↑ Continua su Piazza Giuseppe Garibaldi

↘ Svolta leggermente a destra e prendi Piazza Duomo

↙ Svolta a sinistra e prendi Piazza Duomo

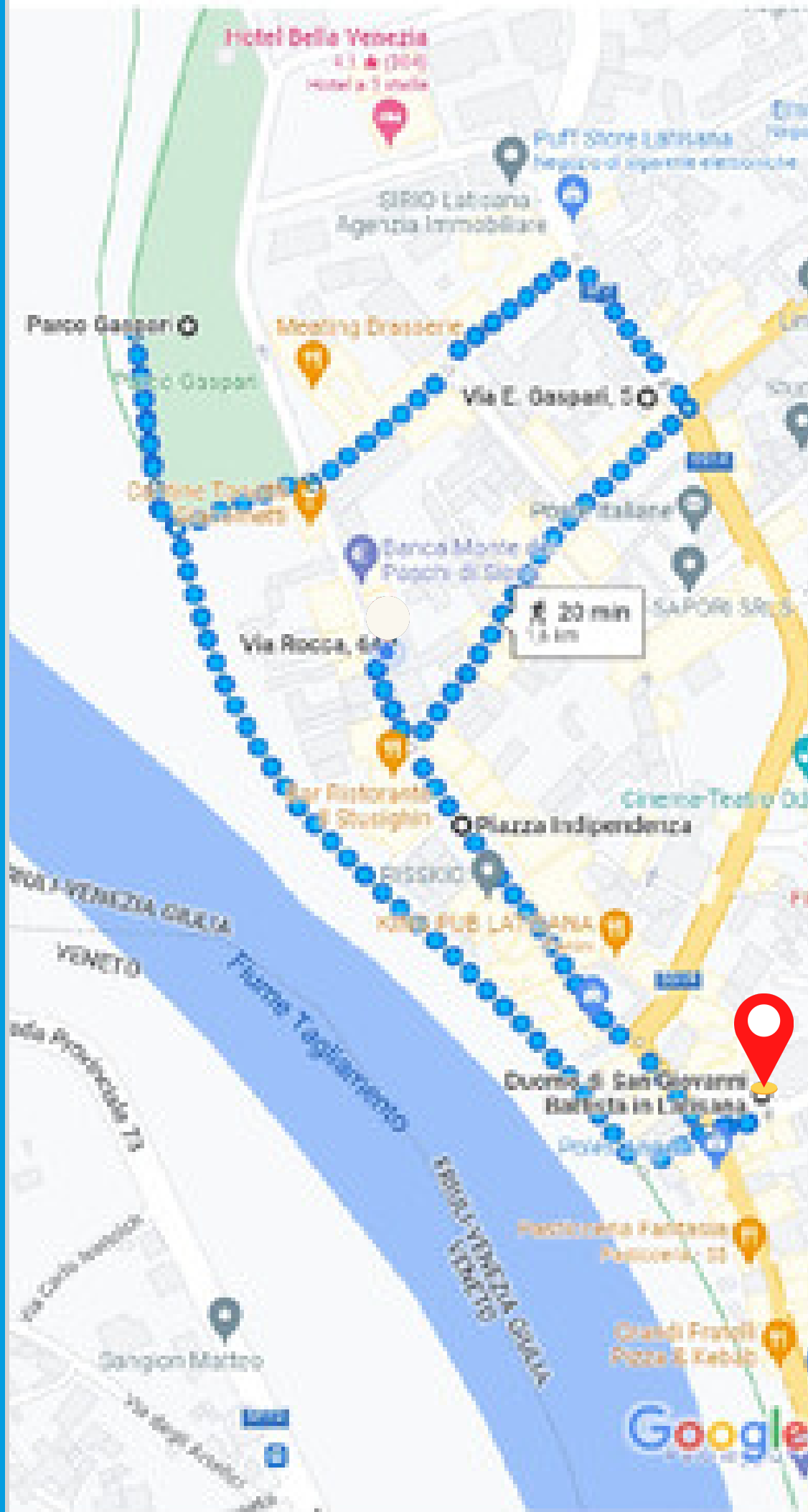




Duomo San Giovanni Battista

Indirizzo: Via Vendramin 30,
Latisana

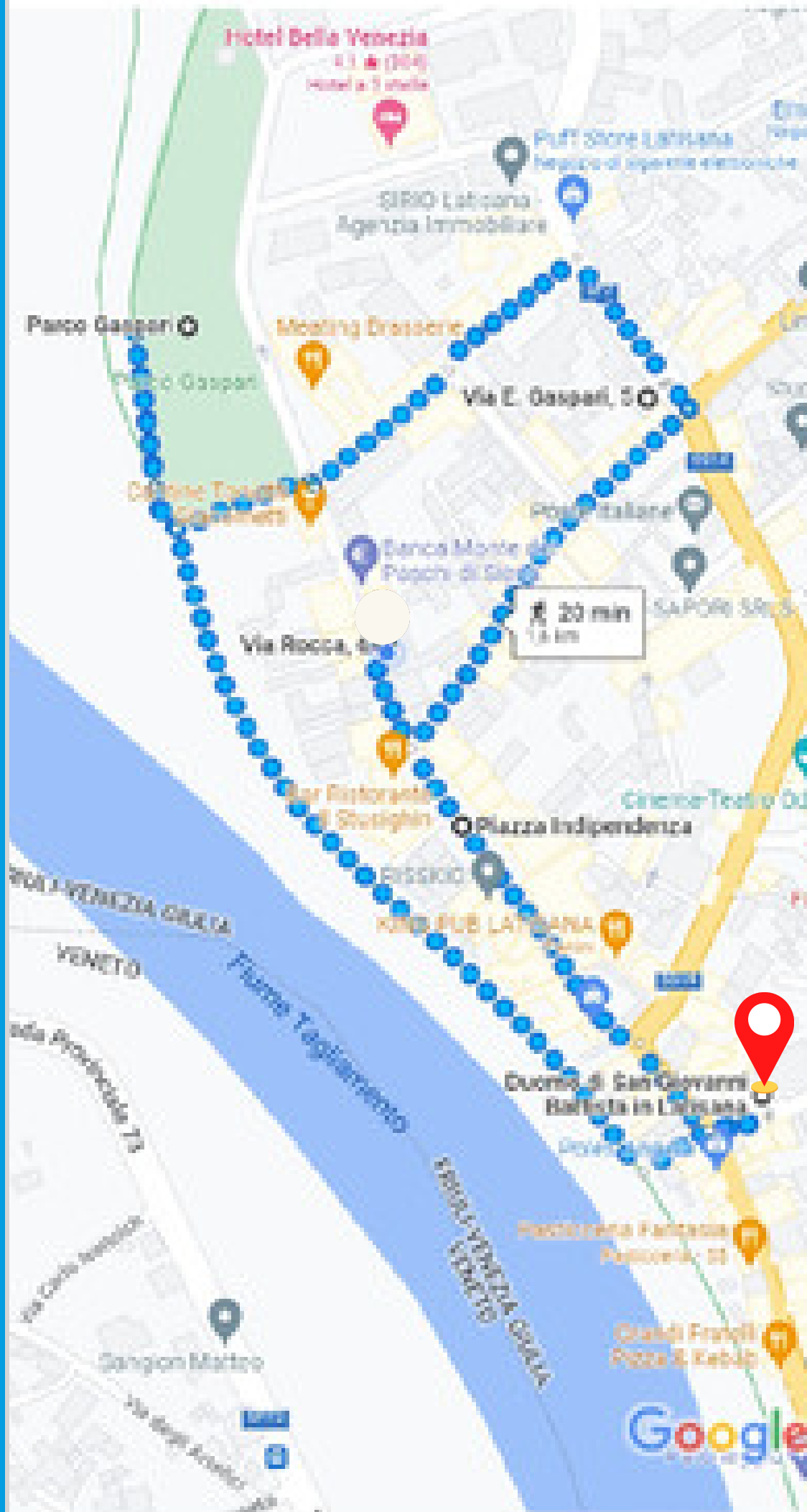
Il Duomo di Latisana è dedicato a S. Giovanni Battista, patrono della città. La chiesa oggi è il risultato del rifacimento del 1760 di un edificio precedente, risalente al 1504. All'interno del Duomo si possono ammirare opere di notevole pregio, tra le quali spicca la pala del secondo altare da destra, raffigurante il Battesimo di Gesù (1567) di Paolo Caliari, detto il Veronese (1528-1588).



Accanto alla chiesa si erge il campanile, eretto nel 1923 su progetto dell'ingegnere Ferdinando Calligaris in sostituzione dell'ottocentesca torre abbattuta dalle truppe italiane dopo la ritirata da Caporetto. L'imponente campanile è alto 53 metri.

↑ Procedi in direzione ovest su Piazza Duomo verso Via Sottopovolo.

↙ Svolta a sinistra

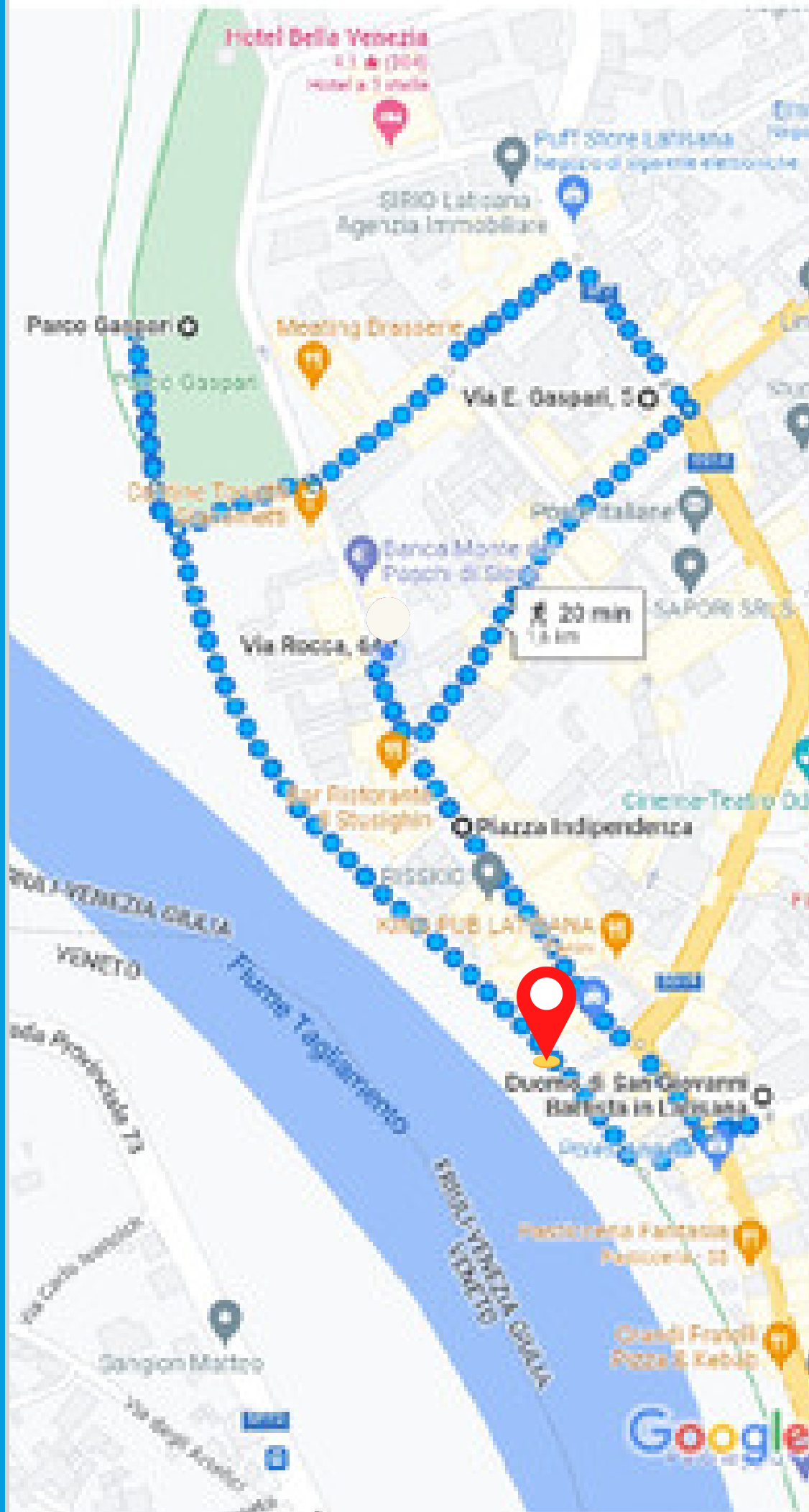




Il Tagliamento e l'argine

Uno dei simboli del territorio è sicuramente il fiume Tagliamento, ricchezza naturalistica di grande impatto e di fondamentale importanza. Oggi rappresenta il confine naturale tra il Friuli Venezia Giulia ed il Veneto, ed il suo argine è lo scenario perfetto per passeggiare o correre. Percorrendo le campagne latisanesi, si può giungere, immersi tra natura e paesaggio, fino a Lignano: un'occasione per scoprire il territorio o riscoprirlo in una chiave diversa.

↑ Procedi lungo l'argine fino a Parco Gaspari



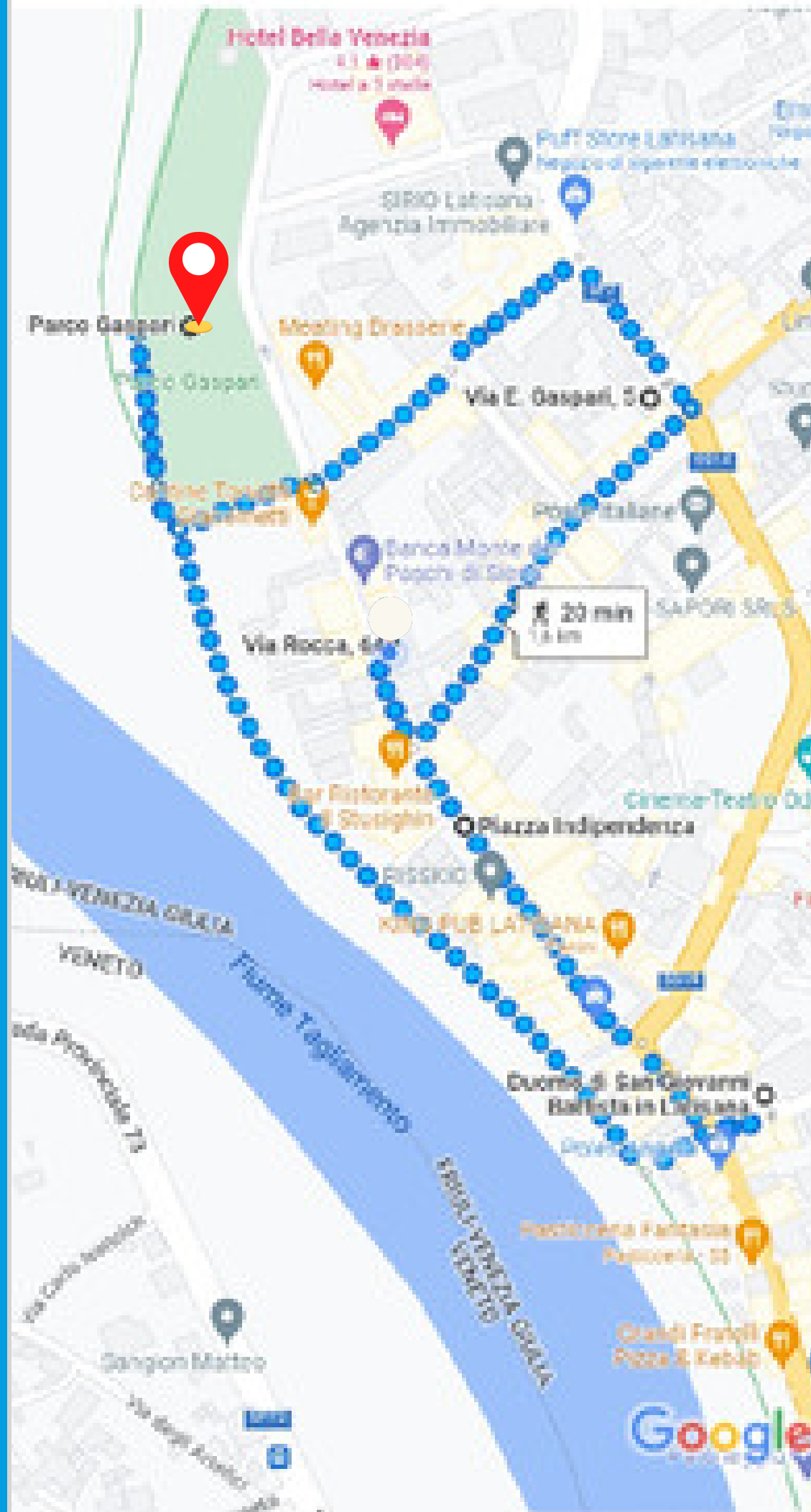


Parco Gaspari

Parco Gaspari, parco di alberi secolari alla fine di via Rocca, è ciò che rimane della villa Gaspari.

Gaspare L. Gaspari, nato nel 1771, fu un ricco possidente del Latisanese.

Il parco, che costeggia il fiume Tagliamento, si sviluppa in senso longitudinale e fornisce oggi un luogo ideale per riposarsi sotto le fronde degli imponenti alberi, per giocare e stare in contatto con la natura. Il parco viene inoltre utilizzato come location per eventi e manifestazioni, come "Calici di Stelle", "Festa dello sport", concerti e tanto altro. Alla fine del Parco Gaspari si trova un monumento a forma di prua dedicato ai Caduti del Mare



↑ Procedi verso sud

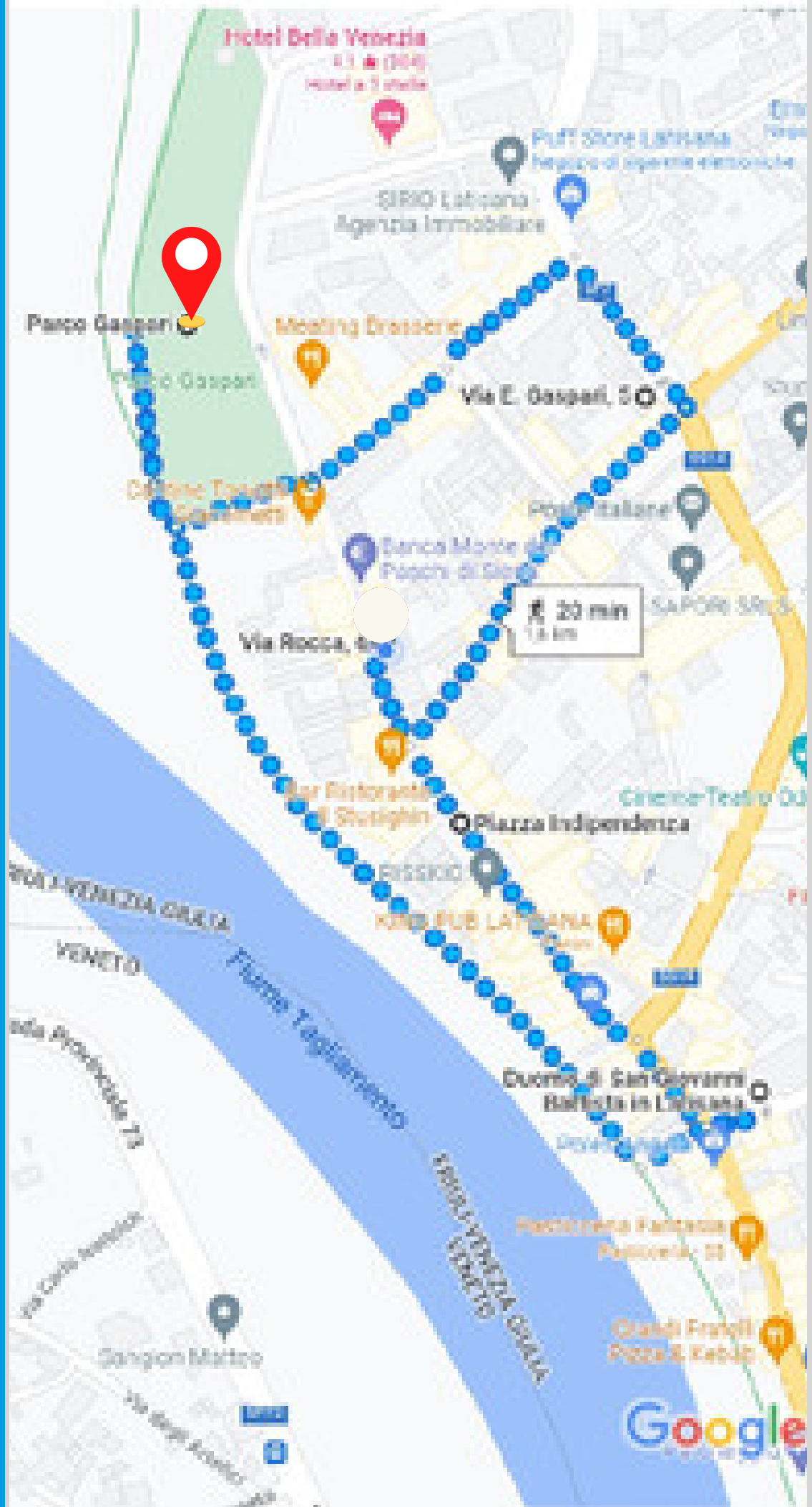
↙ Svolta a sinistra verso Via Papa Giovanni XXIII

↘ Svolta a destra e prendi Via Papa Giovanni XXIII

↙ Svolta a sinistra e prendi Via Generale Radaelli

↑ Continua su Via Antonio Gaspari

↘ Svolta a destra e prendi Via E. Gaspari

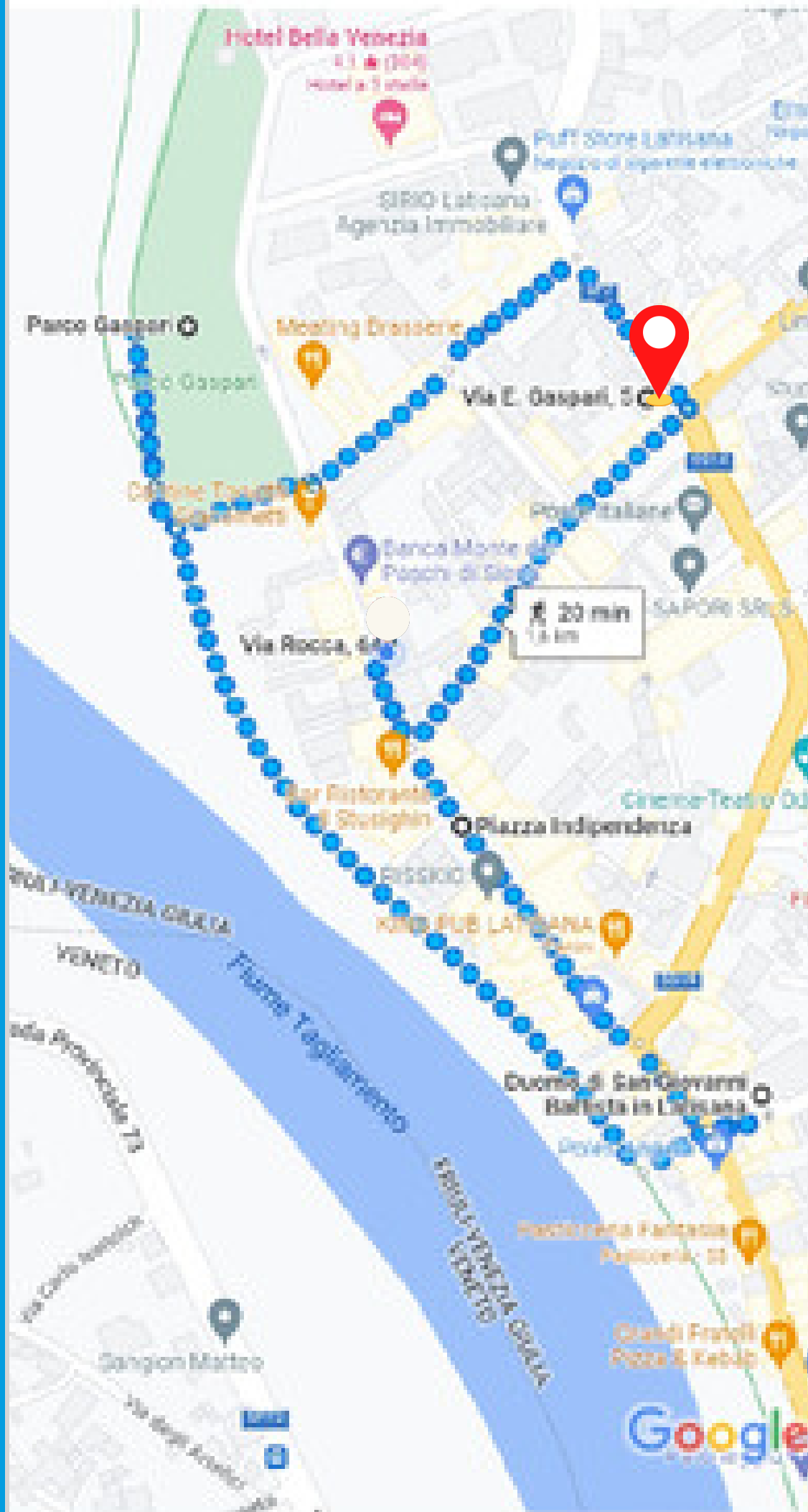




Chiesa di Sant'Antonio da Padova

Indirizzo: Via E. Gaspari 5,
Latisana

La Chiesa di Sant'Antonio da Padova nasce nel 1685 insieme al Monastero delle Terziarie Francescane. Verso la metà del Settecento la Chiesa venne rimaneggiata ed il convento – nel 1810 – venne soppresso dall'amministrazione napoleonica.



Anche questo luogo di culto vanta pregevoli dipinti. Nel coro si trova la pala Sant'Anna, Madonna col Bambino, Triade Agostiniana e Donatore (tardo '500), attribuita alla bottega di Jacopo Tintoretto (1518-1594) con intervento del figlio Domenico (1560-1635).

Sull'altare maggiore possiamo ammirare la pala Sacra famiglia, Sant'Antonio da Padova e Santa Chiara d'Assisi (primo '700) di Mattia Bortoloni (1696-1750), pittore formatosi a Venezia, che lavorò anche come aiuto del grande Giambattista Tiepolo

↑ Procedi in direzione sudest su Via E. Gaspari/Piazzale Osoppo verso Via Guglielmo Marconi

➤ Svolta a destra e prendi Via Vittorio Veneto

➤ Svolta a destra e prendi Via Rocca

